

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Como

2) *Codice di accreditamento:*

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**FAI CIRCOLARE LA MUSICA E LE IDEE – l'Informagiovani di Como da  
Musica in Rete a Expo 2015**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

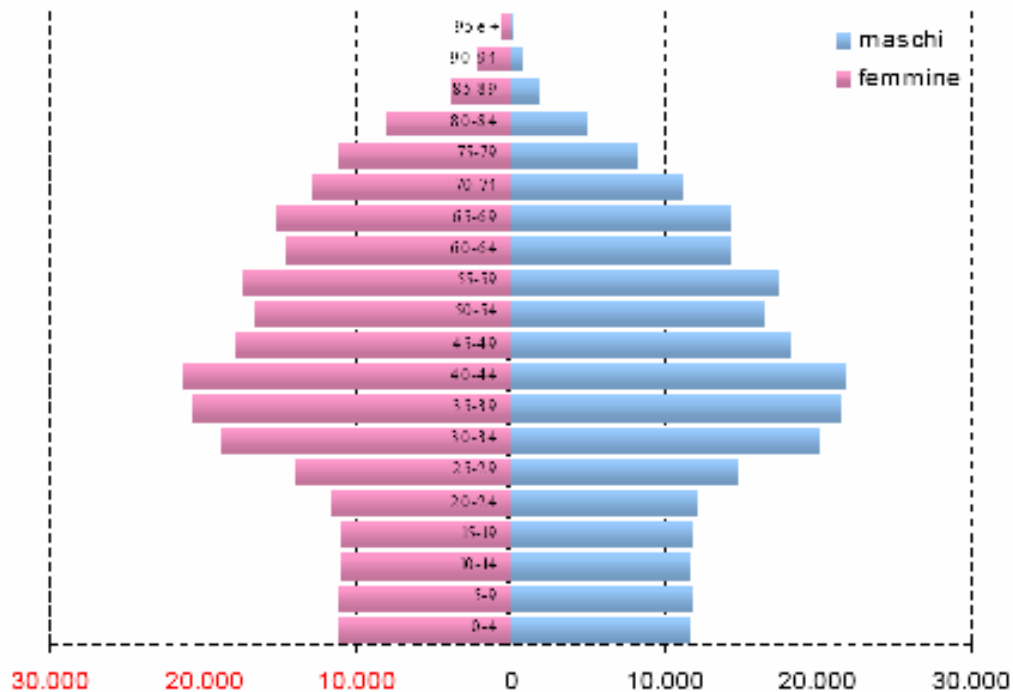
E11 – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE- SPORTELLI  
INFORMA...

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il contesto di riferimento del progetto è il territorio della città di Como e della sua provincia che nel 2009 ha attivato un percorso di creazione di luoghi e opportunità per i giovani appassionati di musica, che vede l'Informagiovani comunale in prima linea. Il servizio, rivolto ai giovani tra i 14 e i 30 anni, è anche tra i componenti del coordinamento regionale Informagiovani, organismo attivo in seno ad Anci Lombardia in sinergia con il coordinamento nazionale.

Attualmente il servizio si sta proponendo come punto di riferimento dei giovani e degli altri servizi e sportelli comunali rivolti ai giovani presenti nella provincia, per coordinare lo sviluppo dell'offerta di servizi per i giovani sia legati alla musica sia in prospettiva collegati all'importante potenzialità per il target specifico dell'evento Expo 2015.

Il bacino di utenza del progetto è indicato nelle tabelle seguenti che riportano la distribuzione della popolazione provinciale per fasce d'età e sesso e la popolazione della Città di Como: la popolazione giovanile considerata come target specifico è quella di età compresa fra i 14 e i 30 anni.



**Piramide delle età della popolazione provinciale complessiva (fonte: uffici Anagrafe e uffici di Piano; dati al 31.12.2006) ^**

Fonte: Provincia di Como – Assessorato servizi sociali

Comune di Como:  
 Popolazione residente per sesso al 31/12/2009

Età	maschi	femmine	TOTALE
14	338	333	671
15	342	348	690
16	392	323	715
17	347	376	723
18	355	382	737
19	374	355	729
20	384	389	773
21	412	386	798
22	427	335	762
23	368	374	742
24	452	409	861
25	408	393	801
26	466	443	909
27	421	440	861
28	477	427	904
29	500	450	950
30	502	499	1.001
Totale			13.627

Fonte: ufficio statistica comunale

L'Informagiovani ha una rete di relazioni e collaborazioni con gli altri enti e servizi territoriali che operano all'interno del mondo giovanile, sia a livello provinciale che regionale.

Oltre all'Informagiovani di Como, struttura presente in città dal 1990, esistono in provincia altri Informagiovani a Cabiato, Cantù, Cermenate, Lambrugo, Erba oltre a spazi giovani ospitati all'interno di servizi per i giovani collegati ai servizi sociali come i centri di aggregazione giovanile, con un orientamento più attento al disagio che alla promozione delle potenzialità e creatività della popolazione giovanile.

A Como l'Informagiovani è un servizio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, inserito nel settore Comunicazione – Ufficio Relazione con il Pubblico – Ufficio Stampa quindi con un taglio prettamente legato ai servizi di informazione dell'utenza ispirato ai principi della legge 150/2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”.

In generale, gli Informagiovani oltre alla principale funzione informativa, hanno spesso anche funzione di "ascolto", d'orientamento, d'osservatorio del mondo giovanile e sostengono iniziative e progetti promossi da giovani per altri giovani.

A Como, l'esperienza di un progetto finanziato dal Ministro della Gioventù denominato “Musica in Rete”, partito nel 2009 e che si concluderà nel 2010, ha aperto la città a un'esperienza nuova e creativa legata alla promozione dei giovani talenti del territorio, rivolgendosi a musicisti, band giovanili, appassionati di musica, aspiranti lavoratori nel mondo dello spettacolo, sia nell'allestimento eventi che nella promozione che nella creazione di etichette musicali indipendenti, mirando a trasformare in professione un'attività legata al tempo libero.

Questa esperienza ha arricchito la professionalità degli operatori e creato link e scambio con i giovani del territorio, in prima persona coinvolti nella realizzazione delle azioni e degli obiettivi del progetto. La musica è attualmente il collante e il volano delle attività e del coinvolgimento degli utenti e l'Informagiovani si sta orientando a arricchire la sua offerta informativa e di orientamento su questo argomento.

Infatti, all'Informagiovani sono a disposizione attualmente due operatori specializzati che rispondono alle richieste d'informazione nei campi della formazione, lavoro, turismo, mobilità giovanile e studi all'estero, attività culturali, manifestazioni e associazionismo e offrono consulenza anche tramite la messa a disposizione del collegamento alla rete internet, guide, giornali e riviste specializzate, opuscoli.

Attualmente si sta strutturando uno Sportello-musica, naturale sviluppo e sbocco del progetto Musica in Rete in un'ottica di continuità delle energie e delle risorse investite. Si mira così ad arricchire la base di conoscenza degli operatori e degli utenti, incrementando l'offerta esistente e ampliando la rete di relazioni con altre agenzie del territorio.

Infatti, è già possibile trovare negli Informagiovani quelle informazioni che cadenzano le varie fasi delle transizioni formative: tutte le conoscenze che riguardano il sistema scolastico delle scuole medie inferiori, superiori e delle università; le diverse opportunità offerte dalla formazione professionale e dai fondi sociali europei, le possibilità di studio e formazione all'estero; la miriade di proposte formative cosiddette «libere» promosse da privati, associazioni ed enti locali. Sapere coordinare il lavoro e la funzione dell'Informagiovani con la scuola e le agenzie orientative è condizione indispensabile che qualifica e rende efficace il ruolo del servizio.

Gli Informagiovani svolgono quindi un'importante funzione di promozione e sostegno **sia in ambiti tradizionali sia in ambiti innovativi** e possono rappresentare occasioni di crescita e formazione per i giovani del territorio. Sono l'agenzia capace di gestire

l'informazione con potenzialità alte di favorire l'orientamento alla socialità, di leggere la domanda latente nei giovani, di contribuire a colmare la distanza tra giovani e opportunità esistenti nel territorio.

L'Informagiovani di Como ha attivato dei servizi informativi (invio sms e newsletters) collegati al rilascio di due tessere agli utenti: la Como Giovani Card e la Card di Musica in Rete. La raccolta dei contatti degli utenti permette in cambio di offrire ai giovani l'invio di informazioni tramite la newsletters e gli Sms oltre all'offerta di sconti e promozioni nei negozi convenzionati e nei nuovi servizi aperti grazie al progetto Musica in Rete: le sale prova musicali, lo spazio polifunzionale e la sala registrazione video.

### **I servizi esistenti**

Negli ultimi mesi a Como sono state potenziati e creati alcuni servizi per i giovani, grazie al progetto Musica in Rete:

#### L'InformaGiovani di Como

Da dicembre 2008 l'Informagiovani ha aperto, in una veste rinnovata, nella sede centralissima di via Vittorio Emanuele II 98.

Obiettivi del servizio sono:

- promuovere la comunità giovane di Como.
- ascoltare, aggiornare, orientare.
- proporsi come contenitore di azioni per promuovere il protagonismo giovanile, uno spazio d'incontro dove portare richieste, proposte, iniziative
- mettersi al servizio della voglia di fare e delle idee delle giovani generazioni

La sede mette a disposizione n. 2 postazioni PC per navigare gratuitamente in rete. C'è anche la bacheca "Cerco&Offro" , punto di scambio e compravendita di oggetti, proposte per lavoro stagionale, lezioni private, alloggio o altro, tra cui annunci delle band per ricerca musicisti o opportunità.

Inoltre il servizio è il punto di attivazione gratuita della Como Giovani Card e della Card di Musicainrete, speciali tessere personali che consentono ai giovani della provincia di Como di usufruire di agevolazioni, offerte e sconti presso gli esercizi e gli enti che hanno aderito e di accedere ai servizi del progetto, spazi e scorsi gratuitamente o a prezzi agevolati.

A tutti i giovani iscritti inoltre arriva per mail la newsletter "Il Cittadino Giovani" che informa sulle iniziative comunali di interesse per la popolazione giovane e su attività e opportunità (concorsi, corsi, vacanze studio&lavoro all'estero, borse di studio, premi di laurea e altro ancora) promosse da altri Enti o Istituzioni, nazionali e europee, a favore dei giovani.

A fine 2009, dei 2275 contatti complessivi del servizio informagiovani, ben 850 sono utenti fidelizzati possessori della Como Giovani Card (il 15% ha meno di 18 anni), di cui residenti a Como 639 (75%) e residenti in provincia 211 (25%).

Inoltre, il 67% degli utenti sono studenti, 18% sono alla ricerca di prima o nuova occupazione, 15% sono occupati. Le femmine sono il 52% e il 48% maschi.

Gli enti e esercizi commerciali convenzionati con la Como Giovani Card dell'Informagiovani sono attualmente 40:

2008 23 punti convenzionati

2009 17 punti convenzionati

Agli iscritti alla card viene spedito da aprile 2009 una newsletters con cadenza quindicinale.

Sala Prove e spazio multifunzionale di Como

Da dicembre 2009 è "in rete" la sala prove all'ex ospedale psichiatrico San Martino di Como in via Castelnuovo n° 1.

L'obiettivo del servizio è di offrire opportunità e spazi a band musicali del territorio e di favorire l'espressione personale e di gruppo, la creatività e la propositività degli individui come soggetti attivi della società, attraverso un processo di coinvolgimento dei gruppi e dei singoli giovani con l'obiettivo finale di:

- Sviluppare la creatività e la capacità imprenditiva dei giovani
- Sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta
- Sviluppare le "competenze alla vita" dei giovani apprese in ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali

L'accesso è su prenotazione: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 14 alle 19, è disponibile un box insonorizzato completo di strumentazione professionale ed uno spazio polifunzionale attrezzato per tenere corsi e incontri per i giovani del progetto di Musica in Rete. Il costo è di 1 euro a persona (ogni 10 prenotazioni 1 è gratis).

Il Comune di Como ha curando la ristrutturazione e l'arredo degli spazi, messi a disposizione dall'Azienda Ospedaliera Sant'Anna, e si occupa della gestione della sala prove e dell'uso dello spazio polifunzionale grazie alla collaborazione di cinque giovani incaricati appassionati ed esperti di musica.

Strumentazione Sala: Chitarra 1: Testata Bugera 333 + Cassa Bugera 4x12, Chitarra 2: Vox ADT 50 VTXL, Basso: Testata MarkBass F1 + Cassa Eden Nemesis 4x12, Batteria: Sonor F2007 Stage 1 + Piatti Paiste Universal (hh, crash, ride), Voce: Impianto SR SAM 300w + Microfoni Shure C 606 N, Piano: Piano Casio 100 CDP

Gli utenti: Nel 2008 con i concorsi per band giovanili emergenti "Band per una notte" e nel 2009 con "Cer.Co.Band", all'interno del progetto Musica in Rete, le politiche giovanili a Como hanno dato visibilità e spazio alle band e ai musicisti comaschi. Nel 2009 sono state 51 le band iscritte al concorso, oltre ai solisti di voce e strumenti. Nel 2008 erano state 44 e nel 2010 è previsto un incremento in conseguenza dell'apertura della sala prove comunale.

A gennaio, primo mese di apertura a regime, è stata registrata l'affluenza di 86 giovani che hanno utilizzato il box insonorizzato per un totale di 47 ore.

Ai giovani è richiesto un utilizzo della Sala responsabile, partecipativo e comunicativo, al fine di permettere un uso ottimale e con attenzione alle esigenze di tutti. Inoltre, essendo la Sala ospitata nel parco del San Martino insieme ad altri servizi dell'ASL e dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna si raccomanda un atteggiamento di rispetto per le strutture, i lavoratori e gli utenti dei servizi esistenti.

#### Gira&Volta – Sala video di Como

La sala registrazione video "Gira&Volta" è allestita presso il Liceo Classico "Alessandro Volta", in Via Cesare Cantù n. 57 ed è aperta da febbraio 2010.

Il Comune di Como, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale che gestirà il nuovo servizio, ha acquistato le attrezzature necessarie per creare questo centro produzione video digitale in città per i giovani per la cui gestione, al fine di assicurare la massima fruizione ed il funzionamento, è stato siglato un protocollo d'intesa tra Comune di Como, il liceo Classico A. Volta e Ufficio Scolastico Provinciale.

Lo spazio è aperto nella giornata di mercoledì: al mattino per le scuole ed al pomeriggio, dalle 14.30 alle ore 17.30, per i giovani in possesso della card "Musica in Rete".

Si potrà sperimentare la produzione di videoclip utilizzando dieci postazioni computerizzate con programmi per il montaggio video, telecamere, attrezzature di

registrazione, nonché microfoni, luci e mixer alla presenza di tecnici specializzati coordinati da Dario Tognocchi e da Nichi Stefi, regista della RAI.

Informazioni e prenotazioni per l'accesso: Informagiovani del Comune di Como (tel. 031.252442).

Strumentazione: Registrazione video: telecamere professionali Panasonic, microfoni professionali Shennaiser, con un piccolo ma attrezzato set per le riprese.

Produzione video: 14 postazioni per la produzione e post-produzione con Mac e PC che operano con software FINAL CUT e PREMIERE.

Il personale dell'Informagiovani, che coordina l'utilizzo delle sale prova e registrazione, sta acquisendo un punto di vista privilegiato sull'universo giovanile legato alla musica e alla creatività, i suoi bisogni, le risposte, le dinamiche e gli sviluppi possibili.

## **IL PROGETTO**

Il principale obiettivo del progetto è consolidare le reti esistenti di rapporti tra agenzie rivolte ai giovani sul territorio provinciale e sul territorio regionale tramite il coordinamento regionale Informagiovani Anci, nell'ottica di fornire ai giovani utenti un servizio informativo grazie all'utilizzo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, come sito internet, newsletters, sms, su i temi di interesse e in particolare la musica e in prospettiva gli eventi, i progetti, concorsi, opportunità offerte da Expo 2015.

Da anni gli Informagiovani si stanno profilando come interfaccia privilegiata del mondo giovanile. In una società altamente tecnologica e sovrabbondante di informazioni non è sempre facile orientarsi e trovare ciò che serve.

Da più di vent'anni gli Informagiovani hanno creato sul territorio reti informative sempre più corpose e articolate, e accompagnano i giovani nella ricerca di quelle più adeguate alle loro esigenze. In questo lavoro la condivisione è tutto.

Parallelamente anche le linee programmatiche delle politiche giovanili della Regione Lombardia individuano all'interno dei propri assi di intervento uno specifico obiettivo relativo alla comunicazione e informazione.

Inoltre, alcuni assi di finanziamento delle Politiche giovanili (Pogas, Bandi Regionali, Bandi Anci all'interno degli Accordi Quadro sottoscritti con Ministro della Gioventù) danno enfasi al concetto di investire sui giovani come risorsa, promuovendo le potenzialità e la creatività, fino a promuovere specifici progetti di interventi a favore della produzione musicale giovanile indipendente.

Infine, si avvicina un appuntamento fondamentale al quale nessuno potrà arrivare impreparato: l'Expo del 2015 che vede Como e il suo territorio tra i protagonisti.

Grandi opportunità si prospettano a vantaggio di chi intenderà spostarsi per turismo o per lavoro, per studio o per diletto. Con aspettative di ricadute positive sull'economia.

Nel prepararsi a ciò, le Politiche giovanili di Como stanno immaginando di coinvolgere in prima persona i giovani e la loro capacità di apportare novità e spunti alternativi, in particolare di valorizzare la vivezza dell'ambiente musicale lariano, la ricchezza delle sue tradizioni che affondano le radici nella musica popolare e di proporre e promuovere le band emergenti, i giovani che si stanno professionalizzando grazie al progetto 'Musica in Rete', il territorio in generale.

In parallelo, l'adesione ai progetti del Coordinamento Regionale Informagiovani, che ha sede presso Anci, permetterà di unire le forze: un progetto che coniughi il know how degli operatori capillarmente attivi sul territorio e il respiro più ampio della Regione Lombardia con l'obiettivo di definire strumenti di comunicazione in grado di

creare una rete informativa che, a partire dagli Informagiovani, si apra ad altri servizi di informazione, accoglienza e ricettività del territorio.

Coerente, fra l'altro, con l'*Accordo quadro di sviluppo territoriale "Expo 2015"* e in particolare con le opere correlate alla valorizzazione turistica e all'offerta culturale e agli interventi a favore del lavoro e del capitale umano.

Un **sistema coordinato e integrato a livello regionale** selezionerà le informazioni relative agli ambiti di interesse della popolazione giovanile e ne promuoverà gli eventi più significativi.

Due tipi di redazione danno vita al sistema: una redazione che opera su scala regionale (redazione centrale) e varie redazioni periferiche (redazioni territoriali) ad essa collegate, collocate presso gli Informagiovani e altri servizi interessati (es. IAT).

La redazione centrale terrà i contatti con le redazioni territoriali e garantirà il collegamento fra tutte.

#### *La redazione comasca Informagiovani*

Opera a livello locale e fornisce le informazioni di carattere locale alla redazione centrale del Sistema creato dalla rete Informagiovani a livello regionale tramite la costituzione di una redazione centrale che si occupa in maniera privilegiata delle informazioni legate a Expo 2015 e in grado di veicolare all'interno del sistema e al di fuori, in circuiti sovra regionali, tutte le info anche provenienti dalle redazioni locali per valorizzare le risorse messe in campo dalle singole realtà.

*In specifico lo sportello Expo offre informazioni riguardo a:* accoglienza e ricettività:

- alloggi e mobilità (circuiti bici, trasporti)
- eventi: iniziative ed eventi organizzati sul territorio lombardo in occasione di Expo
- turismo: offerta turistica e percorsi disponibili
- formazione: percorsi previsti dagli standard professionali
- lavoro: opportunità lavorative in occasione di Expo

Le redazioni periferiche Expo devono raccogliere tutte le informazioni d'interesse locale da condividere con tutto il sistema, per dare vita a circuiti virtuosi. In particolare, un operatore dedicato<sup>1</sup> al collegamento con la redazione regionale dovrà:

- valorizzare il patrimonio informativo locale
- garantire la circolarità delle informazioni regionali
- alimentare la redazione centrale con informazioni locali ma interessanti anche a livello regionale e nazionale.

In particolare la redazione di Como si vuole specializzare nell'ambito musicale, vista la vocazione specifica emersa con il progetto Musica in Rete

#### *Lo sportello musica*

Rivolto a utenti privilegiati quali:

- musicisti, cantanti e band emergenti
- professionisti o aspiranti professionisti in ambito musicale (tecnici palco, tecnici luci e suono, ufficio marketing e promozione, organizzazione eventi, fund rising, ecc)

Con il progetto Musica in Rete abbiamo creato nuovi spazi dedicati e offerto l'accesso a prezzi irrisori sale prove e sala registrazione video, e offerto gratuitamente corsi di

---

<sup>1</sup> Sotto il profilo delle professionalità, il progetto fa riferimento al percorso di definizione dei nuovi profili professionali nell'area della comunicazione e informazione per i giovani, attuato nel corso del 2009 dal Coordinamento Lombardo degli Informagiovani Anci insieme alla Direzione Generale Giovani di Regione Lombardia.

formazione artistici e professionali anche rispetto a risvolti fiscali e legali. Questi luoghi rappresentano anche un importante luogo di socializzazione e aggregazione del territorio per i giovani che scelgono di fare musica per divertirsi e imparare. Un modo per conciliare passione e lavoro e per indirizzare i giovani a ‘professionalizzare’ le loro vocazioni.

- Il passo successivo è la creazione di uno “Sportello musica”, punto di riferimento per appassionati, amatoriali, studenti con obiettivi professionali e professionisti nel campo della musica. Attraverso i servizi delle Politiche Giovanili gli operatori partecipano all’organizzazione e promozione delle iniziative che rappresentano un valido momento di conoscenza ed interazione per i giovani artisti della città e non solo.

In specifico lo sportello offre informazioni riguardo a:

- corsi e stage, concorsi, premi, festival, audizioni e casting: raccolta opportunità reali per tutti i giovani artisti che vogliono promuovere il loro lavoro sul territorio nazionale. Gli operatori dello Sportello ricercano e selezionano concorsi, premi che successivamente vengono inseriti nel database Informagiovani.
- accademie e istituti: verranno resi disponibili materiali informativi relativi a accademie, scuole e istituti, oltre ad un servizio di orientamento volto a mettere in luce le diverse caratteristiche ed i diversi aspetti dei percorsi formativi presentati.
- Workshop e consulenze: si proporrà la possibilità di incontrare professionisti del settore, che potranno offrire momenti di comprensione e crescita del percorso professionale, sia come artista che come tecnico.
- Organizzazione di eventi: gli operatori dello sportello, inoltre, guidano anche nella progettazione e organizzazione di un evento e orientano all’approfondimento sulle tematiche relative alla tutela del lavoro dell’artista, la legislazione della cultura e dello spettacolo, normative e pubblicazioni di settore.
- consultazione virtuale: ricerca on line di documentazione artistica e culturale, informazione e cultura musicale, storie e racconti da leggere e da scrivere, catalogazione dei siti d’interesse

#### *Strumenti e tecnologia*

- conoscenza lingue straniere, modalità e stile adatto all’interlocutore
- skype, bluetooth, internet, posta elettronica
- spazi informativi attraenti e accessibili

#### *Vantaggi certi*

Rispetto a una tradizionale banca dati, un sistema di informazione coordinato e aperto anche ad altri soggetti interessati (per esempio gli Iat, gli spazi giovani provinciali, i locali dedicati ai giovani, gli organismi che organizzano rassegne e concorsi) a livello locale permette di fare marketing territoriale e promuovere il territorio comasco nel suo complesso, luogo già ricco di attrattiva turistica ma che può rinnovare la sua offerta ripensando l’accoglienza dei giovani.

### **DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO**

Destinataria del progetto è la popolazione giovanile presente sul territorio della provincia di Como, in particolare i 13.627 cittadini del comune di Como in età compresa tra 14 e 30 anni.

Beneficiari saranno gli appassionati di musica, sia coloro che tra i giovani ne sono appassionati solamente come fruitori (quindi potenzialmente tutto l’universo giovanile) sia tutti quelli che la coltivano come passione e in particolare coloro che

aspirano a professionalizzarsi nell'ambito musicale, come musicisti o come lavoratori nel settore dello spettacolo e intrattenimento. Il Conservatorio di Como vanta 400 allievi ai corsi tradizionali, oltre un centinaio di iscritti ai Trienni Accademici e 25 allievi dei Bienni Accademici. I corsi organizzati all'interno del progetto Musica in Rete ([www.musicainretecomo.com](http://www.musicainretecomo.com)) hanno da ottobre 2008 ad oggi raccolto 300 iscritti. I giovani possessori della Card di Musica in Rete, attiva dall'inizio del 2010, che utilizzano gli spazi sale prova e registrazione dell'intera provincia oltre a ricevere newsletters e sms informativi, sono ad oggi 340.

7) *Obiettivi del progetto:*

Realizzazione presso l'Informagiovani di una sperimentale *Redazione Comasca Informagiovani* che si occuperà di ricercare e trattare le informazioni di carattere locale e provinciale, in particolare legate alla musica, e di veicolarle:

- ai giovani utenti tramite la newsletters dedicata e servizio sms
- agli altri Informagiovani della provincia e in generale agli spazi fisici e on line dedicati ai giovani
- all'interno del sistema di coordinamento regionale degli Informagiovani che sta costituendo delle Redazioni regionali centrali
- alla stampa locale

Sarà strutturato alla fine all'interno dell'Informagiovani lo *Sportello musica* e lo *Sportello Expo*: la visione è di arrivare al 2015 pronti ad accogliere i giovani da tutto il mondo e a far conoscere i giovani artisti comaschi in tutto il mondo.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,*

Dato l'obiettivo generale di costruire un sistema che informi i giovani cittadini sulle opportunità offerte dal territorio, si articolano 2 obiettivi specifici che verranno realizzati tramite le attività illustrate negli obiettivi intermedi previsti

Primo Obiettivo specifico; attivare lo sportello Musica per affiancarsi alle attività in corso dedicate al protagonismo giovanile per giovani che vogliono trasformare in professione la passione per la musica

Secondo Obiettivo specifico: attivare lo sportello locale Expo, ovvero la relazione territoriale Informagiovani che dialoga e collabora con la redazione centrale Informagiovani che opera a livello regionale e si occupa di ricercare e trattare le informazioni di carattere regionale e sovraregionale e di veicolarle all'interno del sistema.

Gli obiettivi intermedi, in entrambi i casi, sono riconducibili alle azioni per creare una rete di comunicazione tra soggetti che possono trarre reciproco beneficio a partecipare allo scambio di informazioni. L'Informagiovani di Como si propone come nodo della rete.

Nella tabella che segue è rappresentato il piano annuale delle attività previste per i 12 mesi di servizio civile, riassunto dal diagramma di Gantt, che consente una visualizzazione semplice delle diverse fasi progettuali. E' così evidenziato l'impianto complessivo del progetto, le diverse fasi, la loro singola durata, i tempi di sovrapposizione delle differenti attività.

Nella sede di servizio il progetto si svilupperà nei tempi sotto indicati nel diagramma di Gant:

<i>mese</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Costituzione Redazione.												
Ricerca fonti per realizzazione sportello musica e banca dati generale												
Caricamento dati in autonomia e contatti con Informagiovani												
Contatti con Informagiovani e spazi giovani provinciali, associazioni, siti dedicati ai giovani o gestiti dai giovani specialmente locali e sale prova e registrazione												
Collaborazione realizzazione redazioni territoriali all'interno dello sviluppo di una rete regionale informagiovani												
Comunicazione e promozione iniziative in autonomia presso i giovani tramite newsletters, sms e ufficio stampa												
Promozione presso i giovani dell'adesione al sistema Card Provinciale												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il personale totale coinvolto per la realizzazione dei primi due obiettivi progettuali è di 4 unità:

1 giornalista - dirigente del settore Politiche giovanili

1 Responsabile progetto:

- Coordinamento e supervisione progetto
- Gestione contatti con Regione, coi referenti dei servizi locali rivolti ai giovani, con associazioni e gruppi informali che si occupano di giovani
- Revisione contenuti data base

2 operatori back office e redazionale Informagiovani

Il personale indicato affiancherà l'attività dei volontari in servizio civile.

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

- Partecipazione riunioni redazione
- Contatti e riunioni con Informagiovani provinciali e con gli Informagiovani che a livello regionale saranno coinvolti nelle redazioni territoriali
- Interazione con le sedi di servizi per i giovani a Como e Provincia, in particolare Sala prove e sala registrazioni
- Ricerca e reperimento fonti informative per realizzazione data base
- Inserimento dati
- Aggiornamento dati
- Attività di back office
- Realizzazione materiali informativi multimediali

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

•I volontari lavoreranno all'interno di un servizio pubblico di informazione e orientamento per i giovani del territorio comasco.

Si affiancheranno all'operatore comunale, partecipando sia alle attività di back che di front office; collaborando a 360° sia nella gestione operativa che nell'attività di comunicazione con i giovani del territorio nelle sedi deputate e con le realtà che, a diverso titolo, operano sulle tematiche giovanili. In particolare, dovranno supportare nella creazione, implementazione e aggiornamento delle banche:

- attività di rilevazione dati degli utenti tramite promozione, rilascio/registrazione delle Card Giovani
- attività di rilevazione di tutti i dati da inserire nella banche dati sportello musica e sportello expo.

I giovani coinvolti potranno fare esperienze in grado di supportare la loro crescita personale e professionale divenendo contemporaneamente veicoli di diffusione e disseminazione del progetto presso il target di riferimento di cui fanno parte, quindi in grado di tessere relazioni costanti con le band giovanili e i gruppi informali del territorio. Potranno svolgere attività di assistenza durante eventi, incontri e momenti di formazione e nelle procedure di accesso al servizio da parte degli utenti,

<i>Carico di lavoro (percentuale del monte ore annuale dedicata alla singola attività)</i>	
Organizzazione e partecipazione incontri interni e esterni	20 %
Progettazione data base, inserimento dati, aggiornamento	60 %
Realizzazione materiali informativi	20 %
<b>Totali</b>	<b>100 %</b>

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria giornaliera.  
 Disponibilità a lavorare sabato e domenica con recupero infrasettimanale e ad effettuare servizio esterno alla sede nei casi previsti dalle attività contemplate nel progetto.  
 Partecipazione ad incontri e momenti di confronto, utili ai fini del progetto e della formazione.  
 Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.  
 Riservatezza per quanto attiene i dati e tutte le informazioni sull'utenza, di cui dovesse entrare a conoscenza durante il servizio

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Informagiovani di como	Como	Via Vittorio Emanuele II n.98	111626	2	Righi Marco	02/10/1960	RGHMRC60R02 C933F			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Come da esperienza consolidata, l'attività di promozione e sensibilizzazione sarà condotta in collaborazione con il settore Ufficio Stampa e comunicazione dell'Ente.

Ci si avvarrà anche delle risorse specifiche dell'Informagiovani che utilizza per i suoi utenti card una piattaforma di invio sms e newsletters.

Sito internet: [www.comune.como.it](http://www.comune.como.it)

La comunicazione con l'esterno, intesa come attività di diffusione al pubblico della conoscenza e delle opportunità del SCN, avviene attraverso:

- a) Conferenza stampa (2 ore)
- b) Comunicati stampa per i media locali (6 ore) Ai giornali (quotidiani, settimanali e stampa di settore) vengono inviati comunicati e sono contattati al fine di concordare eventuali spazi riferiti al servizio civile. Con la radio che opera nella città di Como, sono aperte comunicazioni per la diffusione di informative all'interno di notiziari o di spazi dedicati alle tematiche vicine all'argomento servizio civile e alle quelle, in generale seguite dai giovani.
- c) Un canale sempre più utilizzato è infine rappresentato dai portali web d'informazione, che pubblicano informazioni sulle opportunità d'impiego offerte ai giovani e da sms e newsletters tramite banca dati utenti (5 ore)
- d) Redazione e diffusione di volantini e manifesti pubblicitari recanti il bando e le caratteristiche del progetto (5 ore)
- e) Diffusione del bando a URP, Informagiovani, Università, Centro per l'impiego e in tutti i luoghi di aggregazione giovanile (associazioni, parrocchie ecc.) (5 ore)
- f) Incontri presso l'Ente allo scopo di presentare agli interessati i Progetti, illustrarli nel dettaglio e far conoscere le sedi di attuazione (2 ore)
- g) Inserimento nel portale dell'Ente, nella sezione Servizio Civile del sito, di una pagina denominata "bandi", dove il giovane può trovare e scaricare il bando, un'altra pagina, della stessa sezione, denominata "progetti" che contiene invece tutti i progetti presentati dall'Ente. Alla fine delle procedure selettive è possibile prendere visione delle graduatorie nella pagina denominata "graduatorie" (7 ore).

Secondo quanto sopra esposto il numero totale di ore espressamente dedicate all'attività di sensibilizzazione ammonta a 32 ore.

Stampa -Internet

Informazioni sui progetti vengono inoltrate a organi di stampa nazionali e locali.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Non sono previsti criteri differenti da quelli elaborati dall'Ufficio SCN, definiti e approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009 n.173.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

A diversi livelli, il sistema di monitoraggio è uno strumento ideato per controllare il livello di soddisfazione di tutte le componenti coinvolte durante

tutto il periodo di servizio civile. L'obiettivo principale è quello di aumentare l'efficacia e l'efficienza del servizio controllando le situazioni critiche che possono emergere nel corso di questa esperienza.

Quindi, la realizzazione del progetto verrà monitorata durante tutto l'anno di servizio civile, attraverso numerose attività di verifica e di rilevazione volte a monitorare i seguenti aspetti:

- Monitoraggio degli aspetti di gestione, organizzazione e dell'andamento complessivo del progetto;
- Monitoraggio degli aspetti relazionali e motivazionali;
- Monitoraggio finale dell'andamento complessivo del progetto.

L'attività di monitoraggio si struttura, a partire da subito, con incontri settimanali tra i volontari e gli Operatori locali di progetto e con incontri mensili tra gli Operatori locali di progetto e tutte le figure interne coinvolte nel lavoro con i volontari e con incontri trimestrali tra gli Operatori locali di progetto, tutte le figure interne coinvolte nel lavoro con i volontari e i volontari.

#### Monitoraggio degli aspetti di gestione, organizzazione e dell'andamento complessivo del progetto

L'attività di monitoraggio proposta consente di rilevare aspetti connessi allo svolgimento dei progetti, indagando alcuni aspetti gestionali e progettuali:

- ✓ Rilevazione delle attività svolte
- ✓ Giudizio sull'orario di servizio
- ✓ Giudizio riguardo l'attività di formazione erogata dall'ente
- ✓ Giudizio riguardo le riunioni con gli OLP e/o i referenti
- ✓ Valutazione stato realizzazione obiettivi progettuali.
- ✓ Motivazioni eventuali ritardi nel raggiungimento (o per il mancato avvio) degli obiettivi.
- ✓ Risultati quantitativi raggiunti
- ✓ Prodotti realizzati dall'attività dei volontari
- ✓ Aspetti economici: assegno di servizio
- ✓ Criticità di gestione/organizzazione

#### Monitoraggio degli aspetti relazionali e motivazionali

Per effettuare una corretta e completa analisi dell'andamento di un progetto e per verificarne il successo occorre rilevare anche gli aspetti di soddisfazione, di relazione e l'impatto che il servizio civile sta avendo sul singolo protagonista del progetto.

A tal proposito, il monitoraggio si sofferma ad analizzare i seguenti aspetti personali, relazionali e professionali:

- ✓ Verifica del livello di motivazione
- ✓ Analisi aspettative
- ✓ Verifica del livello soddisfazione
- ✓ Percezione di utilità personale, ossia indagine riguardo la sensazione di essere ben impiegato e valorizzato dall'ente
- ✓ Percezione di crescita professionale e personale
- ✓ Stato dei rapporti con referenti, colleghi, volontari/e, utenti
- ✓ Criticità e difficoltà rilevate
- ✓ Incidenza che il servizio civile ha rispetto alle proprie attività personali
- ✓

#### Monitoraggio finale dell'andamento complessivo del progetto.

Durante l'ultimo mese di servizio civile l'esperto del monitoraggio predispone delle occasioni di monitoraggio finale coinvolgendo i diversi attori del progetto: i volontari, gli Operatori Locali di progetto e il personale interno.

Con ciascuno dei soggetti coinvolti si avvierà una riflessione complessiva attraverso la quale identificare le criticità e positività del progetto, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il rispetto di quanto indicato nel

progetto.  
 Quanto emerso sarà oggetto di riflessione e di analisi e potrà essere utile ad avviare l'attività progettuale per l'anno venturo. Inoltre, il monitoraggio finale sarà utile per rilevare le competenze maturate dai volontari attraverso l'esperienza del servizio civile.  
 L'analisi finale avrà come oggetto i seguenti aspetti:

- Analisi e approfondimento delle criticità e delle positività del progetto
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Verifica della coerenza: corrispondenza tra quanto realizzato e quanto indicato nel progetto
- Progettazione e pianificazione delle future linee di intervento.

In relazione a quanto rilevato si valuteranno le dovute correzioni e l'eventuale riorganizzazione del progetto.  
 Nel monitoraggio conclusivo si conclude anche il lavoro di rilevazione delle abilità e delle competenze acquisite nel corso dell'anno di servizio civile.  
 La certificazione finale ottenuta sarà utile per il riconoscimento delle competenze acquisite e certificabili nel Curriculum Vitae del volontario.

- 21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

- 22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma (5 anni) Scuola Secondaria Superiore poiché per lo svolgimento delle attività sono necessarie delle conoscenze di base di informatica e capacità di scrittura, in particolare per siti web, attitudini alla relazione interpersonale.  
 Inoltre, è titolo preferenziale l'aver frequentato il conservatorio o scuole a indirizzo musicale o di formazione nelle professioni legate all'ambiente musicale.

- 23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie aggiuntive stanziare dall'Ente ammontano a € 700 per coprire i costi della stampa di tutto il materiale per la promozione, per il materiale cartaceo relativo alla formazione e al materiale di supporto elaborato.

- 24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NO

- 25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

L'Ente dispone di sufficienti risorse tecniche e strumentali necessarie all'attuazione del progetto, quali strumenti informatici (5 computer, di cui 2 ad uso di tirocinanti, volontari, studenti etc.), materiale informativo, postazioni dedicate ai volontari (2 postazioni di lavoro). Piattaforme  
 Inoltre dispone di tutto il personale necessario per svolgere la formazione specifica ai volontari.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- 26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE**  
Le competenze acquisite dai volontari a seguito del percorso formativo e nel corso dello svolgimento del servizio (elencate di seguito) saranno puntualmente certificate ai fini di un arricchimento curriculare dei giovani.

I volontari nel corso del servizio potranno **sviluppare le seguenti abilità:**

- competenze relative alle attività di front office e back office necessarie alla gestione e alla realizzazione di servizi di informazione rivolti ai giovani;
- competenze relative alla progettazione e gestione di un data base;
- competenze informatiche necessarie alla realizzazione di siti web di natura informativa con particolare attenzione all'aspetto dei contenuti e alle strategie comunicative;
- competenze relazionali con l'utenza;
- competenze nella gestione eventi;
- competenza nelle attività di comunicazione istituzionale e ufficio stampa, anche tramite i nuovi media;
- capacità di lavorare in team;
- competenze informatiche;
- capacità di lavorare per obiettivi.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

CENTRO DIURNO DISABILI VIA DEL DOSS 3 COMO

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale si svilupperà in 6 incontri di 7 ore ciascuno, per un totale di 42 ore, con i formatori accreditati per l'Ente ed altri specializzati nei vari settori, per i quali si allegano curricula formativi e professionali.

Sarà erogata con l'utilizzo di due metodologie:

1. lezione frontale (60% del tempo totale)
2. dinamiche non formali: metodo dei casi, T-group ed esercitazione, giochi di ruolo, tecniche di apprendimento e tipi di esperienze riconducibili alle relazioni in gruppo e di gruppo (40% del tempo totale).

E' prevista la distribuzione di materiale didattico e dispense, predisposte dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile, eventualmente integrate ed arricchite autonomamente dall'Ente.

33) *Contenuti della formazione:*

Sulla base delle indicazioni fornite dalle **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**, approvate con determinazione del Direttore Generale il 4/04/2006, i contenuti riguarderanno:

- Identità del gruppo in formazione: i volontari saranno invitati ad esprimere le proprie aspettative, motivazioni ed obiettivi individuali al fine di costituire un'identità di gruppo (3 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Storia del Servizio civile e dell'obiezione di coscienza: partendo dalla Legge 64/01, si illustreranno i fondamenti istituzionali e culturali del S.C.N. e la Carta di Impegno etico (3 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Doveri di difesa della patria: approfondimenti ed attualizzazione del dettato costituzionale (3 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Pacifismo, non violenza e difesa popolare non violenta: verranno approfondite le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale (3 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Nozioni di protezione civile: intesa come collegamento tra difesa della patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni (3 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Cittadinanza attiva, giustizia sociale e diritti umani: come previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN "si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed uguaglianza, per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà" (4 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Il contratto - diritti e doveri del volontario (3 ore lezione frontale - 2 ore dinamiche non formali)
- Mission, valori ed organizzazione dell'Ente, con particolare riferimento al Servizio Sociale ed ai Servizi Culturali (3 ore lezione frontale)
- Il lavoro per progetti e presentazione del corso (3 ore lezione frontale)

34) *Durata:*

42 ore

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede Informagiovani del Comune di Como

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori di Comune di Como

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Guzzetti Ornella nata a Tradate il 24/04/1965  
Fumagalli Marco Como il 29/05/1968  
Tessaro Serena nata a Como il 12/10/1976  
Righi Marco, nato a Como il 02/10/1960

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Guzzetti Ornella, istruttore direttivo del Settore Ufficio stampa, Comunicazione – URP e Politiche giovanili, giornalista pubblicista e comunicatore pubblico  
Fumagalli Marco, dirigente del Settore Settore Ufficio stampa, Comunicazione – URP e Politiche giovanili, giornalista professionista, formatore per Enti Locali e Università  
Tessaro Serena, istruttore amministrativo del Settore Ufficio stampa, Comunicazione – URP e Politiche giovanili, comunicatore pubblico. Già OLP e formatore presso altri enti per progetti di Servizio Civile Nazionale nel settore della comunicazione pubblica  
Righi Marco, istruttore amministrativo, coordinatore e operatore informagiovani

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si svilupperà in 10 incontri di 6 ore ciascuno, per un totale di 60 ore, con i formatori accreditati per l'Ente ed altri specializzati nei vari settori, per i quali si allegano curricula formativi e professionali  
Sarà erogata con l'utilizzo di due metodologie:

1. lezione frontale
2. dinamiche non formali: metodo dei casi, T-group ed esercitazione, giochi di ruolo, tecniche di apprendimento e tipi di esperienze riconducibili alle relazioni in gruppo e di gruppo)

Verranno poi effettuate 11 ore di "training on the job", durante le quali il giovane verrà "accompagnato" nella formazione specifica, effettuando prove pratiche insieme al formatore esperto del particolare tipo di servizio e sosterrà una discussione ed un esame dei risultati ottenuti con tali prova  
Le fasi del Training affrontate dal volontario con l'aiuto dell'Olp saranno:

- Presentazione
- Orientamento
- Congedo

40) *Contenuti della formazione:*

Ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le competenze e le conoscenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste:

- Caratteristiche del progetto (attuazione, obiettivi e destinatari): 3 ore di formazione frontale – formatore: Fumagalli
- Conoscenza delle sedi di erogazione dei servizi del progetto: 5 ore di dinamiche non formali – formatore Tessaro
- Conoscenza delle reti a sostegno dei progetti già esistenti (Musica in Rete, Coordinamento regionale Informagiovani, Coordinamento provinciale Informagiovani...): 4 ore di lezione frontale e 7 di dinamiche non formali;
- Organizzazione del Comune di Como: 4 ore di lezione frontale – formatore Guzzetti
- Organizzazione della sede di attuazione del progetto: 3 ore di lezione frontale e 2 di dinamiche non formali – formatore Righi
- Dinamiche di team building, di organizzazione del lavoro d'ufficio e del lavoro di gruppo: 1 ora di lezione frontale e 4 di dinamiche non formali;
- Legislazione degli enti locali: 2 ore di lezione frontale e 3 di dinamiche non formali;
- Legislazione, metodi e tecniche per le funzioni di comunicazione pubblica: 3 ore di lezione frontale – 3 ore di dinamiche non formali – formatore Guzzetti
- Metodi e tecniche della comunicazione delle politiche giovanili e dei servizi per i giovani: 2 ore di lezione frontale e 4 ore di dinamiche non formali – formatore Fumagalli
- Metodi e tecniche della comunicazione attraverso gli strumenti informatici (siti internet, social network ecc): 2 ore di formazione frontale e 3 di dinamiche non formali – formatori Tessaro e Righi
- Conoscenze storiche di base sul territorio comasco: 3 ore di didattica frontale – 2 ore di dinamiche non formali – formatore Righi
- Strumenti in rete per la ricerca di fonti e informazioni: 3 ore di training on the job – formatore Righi
- Strumenti di grafica informatizzata, uso di PP, digitalizzazione delle immagini, utilizzo SW per la gestione dei flussi di grafica e stampa interne: 3 ore training on the job – formatore Tessaro
- Strumenti, metodi e logiche di gestione del sistema informativo regionale degli Informagiovani: 2 ore training on the job – formatore Tessaro
- Strumenti, metodi e logiche di gestione del sistema informativo comunale: 3 ore training on the job – formatore Tessaro

41) *Durata:*

72 ore.

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Per ogni attività formativa sarà predisposto un registro della formazione, che conterrà tutti gli elementi fondamentali sulla formazione svolta, compresa quella specifica.

Saranno effettuate due rilevazioni: la prima a metà del percorso formativo, la seconda alla sua conclusione, allo scopo di verificare la crescita e l'arricchimento individuale dei volontari.

In itinere verrà valutato l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze, eventualmente anche mediante l'utilizzo di questionari di valutazione/soddisfazione.

Verrà così garantito un monitoraggio costante attraverso il quale si avrà la possibilità di intervenire in modo tempestivo, al fine di mettere in atto azioni correttive e riprendere un adeguato apprendimento da parte del singolo volontario.

Data 01/03/2010

Il Responsabile legale dell'ente